3 Protezione Civile e rischi sul territorio

Spesso accanto a noi, anche se non ce ne accorgiamo, operano professionisti e volontari che si occupano di tutelare la nostra incolumità. Questo approfondimento vi permetterà di riflettere sulla Protezione Civile e ti offrirà qualche consiglio da seguire in caso di evento calamitoso.

Che cos'è la Protezione Civile

La Protezione Civile è un organismo di coordinamento di istituzioni e associazioni che operano, in caso di emergenza, a livello locale o nazionale per garantire ai cittadini, ai beni e all'ambiente la sicurezza da danni derivanti da **qualunque evento calamitoso**.

La struttura della Protezione Civile è composta da: Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, prefetture, sindaci, regioni e province per la parte organizzativa; Vigili del fuoco, Forze armate, Forze dell'ordine, associazioni di volontariato, Servizio Sanitario Nazionale e Croce Rossa Italiana per la parte operativa.

Sul territorio la prima autorità responsabile è il sindaco, a capo di una struttura operativa comunale per le emergenze. Ogni amministrazione è tenuta a redigere un **Piano Comunale di Protezione Civile** che deve contenere eventuali criticità del territorio, mezzi e strutture predisposti per le emergenze, procedure per eventuali evacuazioni, indicazioni relative alle zone sicure e percorsi da seguire per mettersi in condizione di sicurezza. I cittadini hanno il diritto di prendere visione di tale piano soprattutto per conoscere eventuali rischi sul territorio, come per esempio possibili smottamenti, fabbriche che utilizzano sostanze chimiche pericolose, zone boschive a rischio di incendio ecc.

Che cosa fa la Protezione Civile

Uno dei compiti essenziali della Protezione Civile è quello di informare i cittadini riguardo ogni possibile emergenza e fornire indicazioni utili a **gestire una situazione di crisi**. Per farlo i responsabili utilizzano di solito i media, cioè agenzie di stampa, giornali, televisione, radio.
Quando l'emergenza è in corso la Protezione Civile privilegia la comunicazione immediata, come quella della radio e della televisione, in grado di aggiornare velocemente sull'evolversi della situazione. Per questo la Protezione Civile consiglia, in alcuni territori come per esempio le zone a rischio sismico, di tenere in casa una radio a batteria, utilizzabile anche in caso di catastrofe.

Come interviene sul territorio

Nel caso di un evento calamitoso il sindaco stabilirà, assieme alla struttura comunale di Protezione Civile, le azioni da mettere in campo per l'emergenza. Il **Centro Operativo Comunale** (**COC**) valuterà se con le sole forze locali sia possibile fronteggiare l'evento oppure se è necessario chiedere aiuti esterni. I cittadini riceveranno, attraverso i canali di informazione, istruzioni sui comportamenti da tenere per la loro sicurezza, per svolgere un'azione coordinata rivolta alla salvaguardia del territorio e per evitare azioni personali che potrebbero intralciare i soccorsi.

Quando interviene

La Protezione Civile interviene sia per eventi naturali che antropici. Gli **eventi naturali** sono calamità che si verificano in modo imprevedibile per cause naturali spesso, però, dovuti a una cattiva gestione del territorio da parte dell'uomo. Appartengono a questo gruppo:

- gli eventi meteorologici come alluvioni, nevicate, mareggiate, siccità e trombe d'aria;
- gli eventi geologici e idrogeologici come i terremoti, le frane e gli smottamenti;
- gli eventi indotti, ossia incendi boschivi e urbani, inquinamento.

Gli **eventi antropici** sono situazioni di pericolo o di disagio causate esclusivamente dall'attività dell'uomo.
Sono classificati in:

- eventi industriali, come lo sversamento di sostanze pericolose o le emissioni di nubi tossiche nell'ambiente;
- eventi sanitari, come epidemie e tossinfezioni;
- eventi infrastrutturali, come crolli di ponti, incidenti ferroviari, aerei, navali.

Conoscere per prevenire i rischi

In caso di **evento sismico**:

- in casa, ripararsi nel vano di una porta di un muro portante oppure sotto un tavolo;
- all'interno di un palazzo, evitare di uscire prendendo l'ascensore o le scale;
- se si è in auto, fermarsi in una zona priva di alberi, case o muri;
- all'aperto, è necessario allontanarsi dalle linee elettriche e dalle costruzioni in generale.

In caso di **alluvione**:

- chiudere il rubinetto del gas e staccare la corrente elettrica;
- indossare abiti e calzature che ci proteggano dall'acqua se costretti ad abbandonare la propria abitazione;
- allontanarsi velocemente dai piani interrati cercando di raggiungere quelli più alti;
- abitando in zone a rischio, tenere sempre sacchi di sabbia a disposizione per costruire argini davanti alle porte.

In caso di **incendio**:

- telefonare subito ai Vigili del fuoco o ai Carabinieri forestali indicando il luogo esatto;
- non stare mai davanti al fronte del fuoco, soprattutto in caso di vento;
- proteggersi il volto dal fumo con un fazzoletto umido.

Buone pratiche

Organizzate una mostra nella vostra scuola che racconti le attività della Protezione Civile e fornisca consigli sui corretti comportamenti da tenere in caso di qualsiasi tipo di emergenza sul territorio.
Le attività di seguito elencate possono servire come traccia per la realizzazione della vostra impresa.

- Utilizzate internet o consultate archivi di giornali per mettere in evidenza il ruolo che la Protezione Civile del nostro Paese ha avuto, negli ultimi anni, nell'opera di soccorso durante calamità come terremoti, incendi e allagamenti.
- Reperite documentazione sulle più recenti calamità naturali in Italia, cercando di capire se siano di tipo naturale o antropico.
- Procuratevi una cartina delle zone ad alto rischio sismico in Italia e verificate la situazione della vostra città.
- Procuratevi la piantina dell'edificio scolastico, analizzate i vari locali e indicate quelle che, secondo voi, sono le zone più pericolose per soggiornare e quali sono invece quelle più sicure.
- Realizzate cartelloni su cui illustrare i comportamenti responsabili per evitare pericoli nel corso di eventuali situazioni di calamità.

Barra con una x la risposta esatta.

1. **Quale autorità è a capo della struttura operativa comunale per le emergenze?**

A Il capo della Protezione Civile.
B L'assessore al territorio.
C Il capo della Provincia a cui appartiene il Comune.
D Il sindaco.

2. **Quale tra i seguenti è un comportamento da tenere in caso di alluvione?**

A Accendere tutte le luci.
B Procurarsi sacchi di sabbia per costruire argini davanti alle porte.
C Cercare riparo nei piani interrati.
D Prendere l'ascensore per scappare più velocemente dal pericolo.